



Grabinski: “Abbiamo plasmato un nuovo Coria. Manca solo un po’ di cinismo”

Descrizione

Il nuovo corso del **Fc Messina** parla anche argentino, con la figura rappresentata dal 38enne **Cesar Grabinski**, attaccante che in estate ha appeso gli scarpini al chiodo e riveste ora il ruolo di vice allenatore: *“Ho svolto qualche allenamento in ritiro in Sila, ma avevo comunque già deciso di chiudere con il calcio giocato. Sono stato prima collaboratore di **Massimo Costantino** e ora mister in seconda di **Ernesto Gabriele**, con cui mi trovo bene”*.

I peloritani hanno battuto agevolmente il **Nola**, una delle formazioni piú in forma del momento: *“Siamo soddisfatti perché tutti i reparti si sono mostrati all’altezza. Abbiamo rischiato poco e realizzato due reti. Un difetto? Ci manca un po’ di cinismo. Qualche gol in piú nelle ultime tre partite avremmo potuto realizzarlo, sfruttando le tante occasioni create. Come a Palermo ci siamo trovati comunque di fronte un ottimo portiere”*.



Coria marcato dall'ex giallorosso Mileto
(foto Giovanni Chillemi)

In riva allo Stretto ha trovato tanti connazionali, che anche grazie a Grabinski si sono ambientati al meglio: *“Sono da vent’anni in Italia e la mia parte argentina è finita un po’ in secondo piano, ma ovviamente do una mano ai ragazzi di lingua spagnola, anche perché mi piace molto comunicare per cercare di accorciare i tempi di inserimento in una nuova realtà”*.



Coria rientrato in campo, sono peraltro tra gli elementi piÃ¹ talentuosi: *â€œSono un bravissimo ragazzo che ci puÃ² dare una mano in questa fase finale. Coria? â€™ andata ha firmato una doppietta, in un momento in cui non avevamo continuitÃ di risultati, ma ha fatto meglio senza segnare in altre gare. Ã un trequartista che si sta adattando al calcio italiano di serie D. Corre tantissimo, compie un sacrificio enorme anche in fase difensiva, mentre in Argentina dieci compagni lo facevano per lui. Lui era â€œil Magoâ€• e doveva soltanto inventare. Qui non possiamo permettercelo e si mette a disposizione dei compagniâ€•.*



La formazione che ha battuto il Nola (foto Giovanni Chillemi)

Il club ha appena tesserato altri tre under stranieri: *â€œSono acquisti in prospettiva, che potrebbero esordire in caso di necessitÃ. **Guzman** nasce difensore centrale ma essendo un poâ€™ chiuso nel ruolo lo stiamo schierando da centrocampista. Ha grande qualitÃ e visione di gioco per essere soltanto un 2002: gli manca un poâ€™ di agonismo. Anche **Gille** ha ottimi numeri, ma deve crescere in termini di ritmo. **Gnicewicz** Ã un terzino destro, che anche a sinistra ha mostrato grande progressioneâ€•.*

La societÃ lavora con attenzione sul vivaio: *â€œ**Santapaola** ha collezionato qualche apparizione. Morello e Ferrante stanno facendo un grande lavoro, anche con il settore giovanile. Stiamo seguendo ad esempio **Di Natale** e **Lo Presti** dellâ€™Under 17â€•.*



Grabinski, Arena e Ferrante a bordocampo
(foto Familiari)

All'orizzonte c'è un autentico antipasto play-off, con le sfide proibitive a Giugliano, **Savoia** e **Acireale**: «è il campionato che davvero tosto, combattuto e livellato. Abbiamo fatto fatica anche con la **Palmese** ultima in classifica, battuta soltanto al 90esimo, e anche il **Palermo** capolista ha pareggiato con le ultime due della classe».

Mister Gabriele è una grande scommessa vinta dalla società: «è il mister che consapevole dell'importanza della piazza e del progetto, era all'esordio in D ma nonostante la sua umiltà ha grande presa sui ragazzi e non si ferma mai. Tutti sacrifici ripagati».



Capitan Giuffrida gestisce un possesso
(foto Giovanni Chillemi)

Grabinski è sbarcato a Messina grazie al direttore generale **Marco Ferrante**: «Lo ringrazio per l'opportunità. Mi ha presentato il presidente **Rocco Arena**, con cui ho avuto subito un feeling speciale. Tengo a ringraziare anche **Santi Cosenza** e **Giuseppe Micari**, che stanno compiendo sacrifici enormi per questa società, pur lavorando dietro le quinte e mantenendo un profilo bassissimo».

Ha salutato invece il gruppo il difensore over **Fernandez**: «è andato in Spagna all'**Alicante**, dove potrà ottenere maggiore minutaggio. Gli auguriamo il meglio, ha lasciato un bel ricordo».



Alessandro Marchetti opera un traversone
(foto Giovanni Chillemi)

Da calciatore, Grabinski sbarcÃ² in Italia tra i professionisti: *â€œGiocavo nellâ€™**Atletico Belgrano** di Cordoba Avevo esordito in A a 17 anni e poi in Nazionale Under 18. Un procuratore mi portÃ² nel **Catania** che ottenne la promozione in serie B. Il presidente **Gaucchi**? Lâ€™ho incrociato poche volte, lui si occupava del Perugiaâ€™.*

Poi ha firmato un centinaio di marcature tra i Dilettanti: *â€œHo sempre giocato campionati di vertice. Lâ€™apice con il **Vado**, con cui realizzai 32 gol in 33 partite: resta il record dellâ€™extracomunitario con piÃ¹ gol. Ho vinto un campionato a **Vercelli** e centrato i play-off anche con la **Sangiovese** e il **Savona**â€™.*Ora tocca al Fc Messina.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

15 Febbraio 2020

Autore

fstraface